

SIMONE E JACOPO

Anche i preti sono uomini e qualche volta l'umore non è alle stelle; avete presente quelle mattine in cui ti alzi e, oltre alle molteplici incombenze che ti riguardano e che devi assolvere, la giornata incomincia "in salita", perché ti trovi ad affrontare situazioni, problemi apparentemente più grandi di te? Così era stamattina, quando, alle 9.00 mi sembrava di essere già a metà giornata per quanto riguarda i pensieri e le responsabilità. Allora prendo un respiro e con tre collaboratori andiamo a bere un caffè al bar; *Quando ce vo, ce vo!* Incontro al bancone un uomo, non gli avevo mai parlato personalmente, e lo saluto. È appena diventato padre, due gemelli: Simone e Jacopo. Mi mostra le foto sullo smartphone, sono due bei bimbi, cinque chili in due; brava anche la mamma! Sono un po' di battute sincere che mi coinvolgono e io mi faccio forte dell'esperienza d'aver sei nipoti maschi quindi guardo gli scatti, chiedo, gioisco per il miracolo della nascita, della paternità di quest'uomo. Ci salutiamo quasi come parenti, come amici; voleva offrirci i caffè per festeggiare, ma avevo già pagato... Torno a darmi da fare, alle persone che devo incontrare e, miracolo, sono pieno di gioia, mi sento carico, entusiasta; la gioia di quella famigliola, la vita nuova di questi due bambini mi ha aperto gli occhi su questo giorno

e sulla mia vita dicendomi che è bella, che è grande l'avventura che ogni mattina siamo chiamati ad affrontare e che al di sopra di tutto c'è un dono e un disegno di bene sull'uomo.

Credo che Dio si voglia fare presente così nell'esistenza di ciascuno di noi, che voglia dirci che ci è vicino, sempre. Abbiamo bisogno di aprire gli occhi ai segni della sua presenza, ai segni di speranza vera che dissemina accanto a ciascuno, perché, a volte siamo miopi e incapaci di vederli, rimanendo nel nostro grigiore, nel nostro dolore.

Dio ha sempre fatto così: cerca l'uomo, gli cammina accanto. Nella Bibbia troviamo le storie più disparate e anche più disperate di uomini, donne e popoli interi; Dio c'era, Dio c'è se lo sai riconoscere, se lo vuoi accogliere nella tua vita. Per questo motivo vogliamo provare a riscoprire l'ascolto di pagine della Bibbia in maniera semplice e quotidiana. Andremo nelle case che si sono rese disponibili all'accoglienza e leggeremo insieme un testo della Sacra Scrittura con tutti coloro che, liberamente, vorranno partecipare. Domenica prossima pubblicheremo le date e gli indirizzi delle abitazioni in questione invitandovi a questa nuova esperienza: LA BIBBIA NELLE CASE.

vostro don Matteo

